

I CARABINIERI SKYATORI

Bolzano, dicembre 1924

La nuova specialità dell'Arma, ossia i Carabinieri *skyatori*, introdotta nel 1922 per adeguare la linea ordinativa dell'Istituzione alle sue aumentate e molteplici esigenze operative, è stata in breve tempo notevolmente potenziata. Infatti la presenza dei Carabinieri *skyatori* in quasi tutte le località alpine, in questi primi giorni invernali, ha destato l'interesse degli appassionati della montagna, che da qualche tempo sempre più numerosi praticano lo sport dello *sky*, sentendo così una protezione ausiliare al loro passatempo. All'uopo sono stati scelti i militari particolarmente e specificamente predisposti alla nuova disciplina, che richiede altresì un particolare addestramento.



Una pattuglia di "Carabinieri skyatori."



La Banda dei Carabinieri in tournée a Marsiglia.

Apparsa una nuova pubblicazione:

il Calendario Storico dell'Arma dei Carabinieri

Firenze, gennaio 1928

Per iniziativa del Gen. Gino Poggesi, Ispettore della Terza Zona Carabinieri, è apparsa una interessante pubblicazione intitolata "Calendario Storico dell'Arma dei CC.RR." Essa si propone di divulgare la storia e le vicende dell'Arma attraverso la formula dell'annuario illustrato, che finora aveva avuto illustri precedenti nell'editoria francese del '600.

La novità, grazie anche al suo pregio tipografico, merita ogni augurio di felice successo presso i militari dell'Arma e i cultori dell'editoria militare.

Una marcia ufficiale per l'Arma dei Carabinieri:

La Fedelissima

Roma, giugno 1929

Da quando la Banda della Legione Allievi Carabinieri è stata trasformata in Banda dell'Arma dei Carabinieri, numerose sono state per essa le occasioni di farsi apprezzare in Italia e all'estero. Basti ricordare le missioni a Marsiglia, Nizza, Padova, Merano, Bolzano, Treviso, senza contare le frequenti esibizioni nella Capitale. Ad incrementare ulteriormente il suo sviluppo è stato il Maestro Luigi Cirenei, allievo di Pietro Mascagni, che dal 1925 dirige egregiamente il complesso bandistico, avendolo portato a livelli di grande impegno artistico. Al prestigioso Maestro si deve la Marcia d'Ordinanza dell'Arma dei Carabinieri, da lui composta recentemente, che porta un titolo ...obbligatorio: "La Fedelissima".

Inaugurato a Torino il Monumento al Carabiniere

Torino, 23 ottobre 1933

Malgrado la giornata piovosa, è stato ieri inaugurato il Monumento al Carabiniere al centro dei Giardini Reali. La manifestazione è da annoverare fra le più memorabili. A rendere omaggio al Carabiniere a Torino c'era l'Italia intera, rappresentata dalle autorità di tutte le 92 province, dalle Associazioni combattentistiche e da migliaia di Carabinieri in congedo, qui convenuti da ogni regione per il convegno nazionale.

Alla cerimonia ha partecipato S.M. Vittorio Emanuele III accompagnato dai Principi del suo seguito. Nella tribuna d'onore figuravano il Comandante Generale dell'Arma, Gen. Enrico Asinari di San Marzano, e il Presidente del Comitato per l'erezione del Monumento, il Gen. Gaetano Zoppi. Il complesso monumentale è stato realizzato dallo scultore Edoardo Rubino, che attraverso una serie di scene scultoree ha descritto la storia dell'Arma a partire dalla sua fondazione. È il caso di sottolineare che il Monumento ha potuto essere attuato grazie alle contribuzioni spontanee di tutte le popolazioni italiane, che hanno così voluto esprimere la loro gratitudine alla

figura del Carabiniere. Il Comitato d'onore, appositamente costituitosi per l'erigendo Monumento, aveva ottenuto l'alto patrocinio della regina Margherita. Comitati regionali e provinciali erano stati formati in



Il Monumento dello scultore Rubino.

ogni angolo d'Italia, riscuotendo un'adesione plebiscitaria da parte di tutti i Comuni, le cui delibere a favore della realizzazione del Monumento sono state raccolte in 92 grossi volumi.

Una spettacolare esibizione dell'Arma a cavallo a Roma UN CAROSELLO CON LE DIVISE STORICHE

Roma, 10 luglio 1933

L'Arma dei Carabinieri ha offerto ieri alla cittadinanza romana uno spettacolo degno delle sue tradizioni e che resterà memorabile. Nello scenario incomparabile della Piazza di Siena centinaia di Carabinieri a cavallo si sono esibiti per la prima volta in pubblico in una serie di evoluzioni di grande maestria nell'arte dell'equitazione. Essi indossavano tutte le uniformi che dal 1814 hanno contraddistinto questa benemerita Istituzione. Gli applausi del pubblico si sono ripetuti ininterrottamente.



I Carabinieri a cavallo durante il carosello storico.